

Raccomandazione per la vaccinazione complementare contro i pneumococchi.

Nell'infanzia le malattie infettive sono numerose, soprattutto in autunno e durante l'inverno. Si manifestano con febbre, raffreddore, tosse, diarrea, vomito o eruzioni cutanee. Generalmente queste affezioni sono benigne e le complicazioni sono rare. Nessuno, quindi, propone di vaccinarsi contro queste malattie infantili. Purtroppo però, alcune infezioni contagiose sono molto più pericolose e possono indurre gravi complicazioni o addirittura essere mortali nonostante le migliori cure. È possibile, in certi casi, proteggere il proprio figlio contro questi gravi rischi, insegnando al sistema immunitario a difendersi grazie a una vaccinazione. I vaccini contengono delle particelle di microbi, o dei microbi interi indeboliti o inattivati, contro i quali il sistema immunitario reagisce, creando le proprie difese come se si trattasse di un'infezione naturale. Questa sorta di «allenamento» del sistema immunitario permette al bambino di acquistare delle difese capaci di neutralizzare i microbi pericolosi al momento del contagio e di evitare sia la malattia sia le sue complicazioni. Ogni volta che un bambino è protetto contro una malattia contagiosa, non è più in grado di contaminare gli altri bambini del suo entourage. Maggiore è il numero di bambini vaccinati, minori sono le malattie corrispondenti. La vaccinazione è quindi considerata come uno dei maggiori successi della medicina preventiva.

La vaccinazione contro i pneumococchi protegge da infezioni potenzialmente gravi o addirittura mortali.

I pneumococchi sono dei batteri capaci di provocare numerose malattie più o meno gravi: dalle otiti medie, fastidiose ma non minacciose per la vita, alle polmoniti con possibili complicazioni respiratorie fino alle meningiti e alle infezioni generalizzate del sangue (setticemie) spesso mortali. Le meningiti da pneumococchi occupano il primo posto da quando il rischio elevatissimo di meningite legato a *Haemophilus influenzae b* (Hib) è sotto controllo grazie alla vaccinazione contro questo batterio. In Svizzera, i pneumococchi sono responsabili ogni anno di 70 malattie gravi (meningiti o setticemie), 1600 polmoniti e 27 000 otiti medie, come pure di 1 a 3 decessi nei bambini di età inferiore ai 5 anni. Il vaccino coniugato contro i pneumococchi protegge al 95% dalle forme severe, al 70% dalle polmoniti e al 50% dalle otiti medie dovute ai pneumococchi.

Quale è l'età ideale per vaccinare contro i pneumococchi?

È proprio durante i primi anni di vita che vostro figlio è più a rischio di sviluppare le malattie gravi, dette invasive, legate ai pneumococchi (meningiti o setticemie). Questo rischio inizia già alcune settimane dopo la nascita, perché gli anticorpi trasmessi dalla madre al lattante scompaiono rapidamente, anche se è allattato. Le infezioni da pneumococchi possono essere trattate in ospedale, spesso però anche le cure migliori avvengono troppo tardi o non permettono di evitare dei gravi postumi persistenti per tutta la vita. È quindi raccomandato di vaccinare il più presto possibile. Tre dosi di vaccino sono necessarie per ottenere una protezione ottimale. Questi vaccini possono essere somministrati nello stesso momento dei

vaccini di base dei lattanti, all'età di 2, 4 e 12 mesi. È molto importante rispettare questo schema al fine di ottenere una protezione precoce. Il rischio di una malattia da pneumococchi diminuisce a partire dai 2 anni nei bambini in buona salute. Certi bambini con un problema di salute specifico devono invece essere protetti grazie a delle vaccinazioni supplementari. Il vostro medico vi informerà se sarà il caso di vostro figlio.

Non vaccinare il suo bambino contro i pneumococchi può comportare certi rischi.

Il numero di meningiti nei lattanti è stato dimezzato grazie alla vaccinazione di base contro *Haemophilus influenzae b*. Questa vaccinazione, però non protegge dalle infezioni da pneumococchi, seconda causa più importante d'infezioni batteriche nei bambini. Questo pericolo può essere quasi superato grazie a una vaccinazione complementare contro i pneumococchi.

Il vaccino coniugato contro i pneumococchi.

In questo vaccino coniugato (Prevenar®), gli zuccheri delle capsule dei pneumococchi sono legati a una proteina. Questo vaccino 7-valente protegge dai 7 tipi di pneumococchi più frequenti, che causano in Svizzera circa il 60% delle infezioni da pneumococchi nei bambini piccoli. Può essere somministrato a partire dai 2 mesi d'età. La protezione contro le malattie dette invasive come le meningiti è allora eccellente. La somministrazione avviene con un'iniezione intramuscolare. Il vaccino contiene un adiuvante sotto forma di sale d'alluminio (che aumenta la risposta immunitaria) ma è privo di mercurio.

Effetti collaterali del vaccino contro i pneumococchi.

Questo vaccino coniugato è stato sviluppato specificamente per i lattanti ed è generalmente ben tollerato. Tra gli effetti collaterali possono apparire uno stato febbrile (1 a 2 bambini su 10) o una reazione locale con arrossamento o gonfiore doloroso sul punto d'iniezione (1 a 2 bambini su 10 vaccinati). Una febbre superiore a 39° C avviene in 1 a 3 bambini su 100. Se la febbre è molto elevata, una convulsione febbrile può apparire. È quindi importante controllare la temperatura del bambino dopo la vaccinazione. Questi effetti collaterali fastidiosi e passeggeri sono pochi rispetto ai benefici di una protezione contro i pneumococchi. Altri problemi sono stati segnalati dopo questa vaccinazione, ma sono talmente rari (da 1 caso su 100 000 a 1 su 1 000 000) che è molto difficile stabilire se il vaccino ne sia veramente la causa o se si tratti di una coincidenza. Da sottolineare che questo vaccino non sovraccarica il sistema immunitario e non aumenta il rischio di sviluppare allergie o altre malattie in seguito. Se un problema particolare vi preoccupa, parlatene con il vostro medico.

Costo della vaccinazione contro i pneumococchi.

I benefici di questa vaccinazione sono considerati come importanti. Il suo finanziamento è integralmente a carico dell'assicurazione malattia obbligatoria.

Il vostro medico vi raccomanda la vaccinazione contro i pneumococchi per il benessere del vostro bambino.

La vaccinazione contro i pneumococchi è consigliata a tutti i bambini per i quali i genitori desiderano una protezione ottimale. Contrarre una malattia grave causata dai pneumococchi è un rischio reale per i bambini piccoli. Questo rischio può essere controllato vaccinando i lattanti con un vaccino efficace e ben tollerato. Nei paesi dove questa vaccinazione è raccomandata a tutti i bambini, si è osservata una diminuzione molto importante delle malattie causate da pneumococchi. Siccome un bambino vaccinato non è più contagioso per gli altri, la vaccinazione contro i pneumococchi ha anche un effetto positivo per i suoi familiari, nonni compresi.

Questo documento è stato preparato dalla Commissione federale per le vaccinazioni.

Stato: giugno 2006

Timbro del medico

Copie supplementari possono essere ordinate a:
UFCL, Distribuzione pubblicazioni, Berna
Fax: +41 (0)31 325 50 58, e-mail: verkauf.zivil@bbl.admin.ch

N. di comando: **311.275.i**



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

EKIF : CVF

COMMISSIONE FEDERALE PER LE VACCINAZIONI

Segretariato: Sezione Vaccinazioni, Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Tel. segretariato: +41 (0)31 323 87 06, fax segretariato: +41 (0)31 323 87 95
E-mail: info@cfv.ch, Internet: www.cfv.ch